

ECONOMIA
& FINANZA

BCC DEL VENETO Aumentano gli accordi Novella: il sistema appoggia la fusione Cartura-Polesine

VENEZIA - (m.cr.) «Entro la settimana si chiude, il 2 ottobre porterò in cda il nome del nuovo direttore generale: ho già individuato due persone».

Ilario Novella, presidente della Federazione delle Bcc del Veneto, stringe i tempi per riempire l'ultimo vuoto nella sua squadra: «Stiamo vivendo un momento difficile, alcune nostre banche hanno segnato semestrali in perdita dovute a cospicui accantonamenti effettuati nel periodo - spiega Novella - ma i patrimoni restano adeguati e continueremo ad aiutare il nostro territorio».

Il sistema comunque è in pieno movimento. E le fusioni in cantiere aumentano. In pista c'è quella tra la Bcc di Cartura e quella del Polesine (Rovigo). La banca padovana ha chiesto alle consorelle venete un prestito di 15-20 milioni per supportare la fusione: «Ar-

riveranno sicuramente, il sistema c'è, il clima è ottimo, c'è grande collaborazione e i rapporti con la Banca d'Italia sono ottimi», assicura Novella.

Nei giorni scorsi si è celebrata la fusione tra la Banca Alto Vicentino di Schio e quelli della Bcc di Pedemonte. «È un'altra è in cantiere tra Brendola e Campiglia - ricorda Novella - ci stiamo

attrezzando per affrontare le nuove sfide del mercato e per continuare a stare al fianco delle imprese, degli artigiani e delle famiglie».

Si parla di nuove vendite di sportelli dopo quelli ceduti dalla Monsile pochi mesi fa. «L'avanzata del web e le nuove esigenze della clientela in prospettiva faranno sicuramente diminuire gli sportelli - dice il presidente della Federazione delle Bcc venete - ma dobbiamo fare attenzione a non depauperare il territorio».

LA SCELTA

Direttore generale,
in settimana si chiude
